



LICEO STATALE "QUINTO ORAZIO FLACCO"
LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO
LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE

Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari

C.F. 80013640729

Sito web: www.liceoflaccobari.gov.it-email: bapc13000v@istruzione.it

pec:bapc13000v@pec.istruzione.it



ESAME DIMATURITA'

Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323

Art. 17, c. 1, D.lgs 16 maggio 2017, n. 62

D.L. 9 settembre 2025, n. 127

Art. 10, O.M. 26 marzo 2026, n. 54

Classe IV sez. A

Indirizzo: Internazionale quadriennale

MARIA ROSARIA CLELIA GIONCADA
12.05.2026 13:15:15 CEST

INDICE	
1.	Presentazione della classe
1.1	Composizione del Consiglio di Classe
1.2	Quadro orario del Liceo classico internazionale quadriennale
1.3	Discipline
1.4	Profilo della classe
2.	Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026
2.1	Finalità educative
2.2	Obiettivi cognitivi comuni
2.3	Obiettivi cognitivi dell'area umanistica
2.4	Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria
2.5	Metodologie e strumenti: caratteri comuni
2.6	Metodologia CLIL
2.7	Traguardi di competenza (PECUP All. A DPR 89/2010)
2.8	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024)
2.9	Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022; D.M. n. 183/2024)
2.10	Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)
2.11	Verifiche e valutazione
	Tabella di valutazione
	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento (L. n. 150/2024)
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
	Criteri per il riconoscimento del credito formativo
3	Prove INVALSI
4	Il Colloquio
Allegato n. 1	
Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima, la seconda prova scritta	
Griglia di valutazione colloquio orale	
Allegato n.2	
Griglia Di Valutazione Studenti Bes/Dsa Con Pdp (Piano Didattico Personalizzato)	
Allegato n. 3	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
Religione	
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura greca	
Lingua e cultura straniera: Inglese/Francese	
Storia	
Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Scienze naturali	
Storia dell'Arte	
Scienze motorie e sportive	

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina/e
Religione Cattolica
Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura latina
Lingua e cultura greca
Storia e Filosofia
Matematica e Fisica
Scienze naturali
Lingua e cultura straniera (__inglese/francese__)
Storia dell'arte
Scienze motorie e sportive

Bari,15 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa (omissis)

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Clelia Gioncada

1.2. Quadro orario del Liceo Classico Quadriennale internazionale

MATERIE DEL CORSO	Ore settimanali				Tipologia delle verifiche
	I	II	III	IV	S/O/P
Lingua e Letteratura italiana	5	4	5	5	S/O
Lingua e Cultura Latina	6+1	5	5	4	S/O
Lingua e Cultura Greca	5	3+1	3+1	4	S/O
Lingua e Cultura Inglese	4	4	3	3	S/O
Lingua e Cultura Francese	2	2	2	2	S/O
Geografia e Storia	4	-	-	-	O
Storia	-	3	3	3	O
Filosofia	-	3	3	3	O
Matematica con Informatica	4	3	2	3	S/O
Fisica	-	2	2	2	O
Scienze Naturali	3	2	3	2	O
Storia dell'Arte	-	2	2	2	O
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	O/P
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	O
Totale ore	36	36	36	36	

1.3. Discipline

2. La colonna relativa al secondo anno si legge in relazione al terzo anno.
3. La colonna relativa al terzo anno si legge in relazione al quarto anno.
4. La colonna relativa al quarto anno si legge in relazione al terzo anno.

DISCIPLINA	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno
Religione	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e letteratura italiana	Continuità	Continuità	Continuità
Lingua e cultura latina	Continuità	Continuità	Continuità
Lingua e cultura greca	Continuità	Continuità	Continuità
Lingua e cultura straniera: inglese	Continuità	Continuità	Continuità
Lingua e cultura straniera: inglese	Continuità	Continuità	Continuità
Filosofia	Non Continuità	Non Continuità	Non Continuità
Storia	Non Continuità	Continuità	Continuità
Matematica Fisica	Continuità	Continuità	Continuità
Scienze naturali	Continuità	Continuità	Continuità
Storia dell'Arte	Continuità	Continuità	Continuità
Scienze motorie e sportive	Continuità	Continuità	Continuità

4.1. Profilo della classe

La classe 4A dell'indirizzo internazionale quadriennale giunge al termine del percorso liceale composta da diciotto alunni di cui otto ragazzi e dieci ragazze, provenienti tutti dalla classe terza del medesimo corso. Il gruppo classe originario ha subito una sola modifica: all'inizio del secondo anno, due studenti hanno cambiato sezione, scegliendo un percorso quinquennale.

La composizione del Consiglio di classe ha goduto di una certa continuità didattica, sin dal primo anno per quanto riguarda i docenti di latino, greco, lingua inglese e francese, italiano, storia dell'arte, matematica, fisica e scienze motorie, ma ha visto cambiare gli altri docenti nel corso degli anni.

Per quanto riguarda l'aspetto della partecipazione al dialogo educativo, il gruppo classe ha mostrato una crescente inclinazione a corrispondere i propositi di un'interazione dialogica abbastanza proficua, sviluppando negli anni un'adeguata propensione all'ascolto attento e all'interiorizzazione degli input formativi, traducendo gli stessi in esiti di profitto in linea con le singole potenzialità. Si è potuta constatare, inoltre, una progressiva maturazione dei rapporti interpersonali tra gli alunni, caratterizzati da rispetto e solidarietà, e nei confronti dei docenti, cui hanno dimostrato di affidarsi riguardo ai suggerimenti e alle proposte di miglioramento.

educativo in senso lato, di volta in volta loro offerte. L'attività dei docenti è stata mirata a procedere nello sviluppo delle programmazioni disciplinari con regolarità e ad operare valutazioni attendibili, cercando sempre di non perdere di vista le fragilità dei singoli. Il gruppo classe ha comunque mantenuto e consolidato la fiducia verso i docenti con capacità di adattamento. In particolare, in ordine ad un'analisi oggettiva e coerente con il prospetto valutativo maturato nel corso del triennio, si è rilevato che:

- a) qualche studente si è particolarmente distinto per impegno e motivazione e ha maturato ottime competenze, piena assimilazione e capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari, autonomia in attività di studio e ricerca;
- b) gli studenti di un secondo e ben più numeroso gruppo, opportunamente guidati e sollecitati, hanno acquisito puntualmente i contenuti e maturato buone competenze realizzando un positivo percorso di crescita umana e culturale;
- c) per un gruppo residuo di poche unità, la strategia di studio messa a punto, ma in alcuni casi anche un impegno discontinuo e un percorso di studi più breve, non ha permesso di sanare del tutto le lacune pregresse in alcuni ambiti disciplinari, determinando, inoltre, modeste capacità critico-rielaborative che evidenziano un profitto non sempre soddisfacente, ma che si attesta nel complesso su un livello di sufficienza in relazione all'organizzazione dell'argomentazione e dell'esposizione scritta e orale e all'acquisizione di chiare coordinate di lavoro, anche in previsione del prosieguo degli studi.

Considerata la diversa composizione qualitativa della classe, è derivato un paziente processo motivazionale da parte del Consiglio di Classe, che in modo sinergico ha inteso "promuovere" le qualità umane del "singolo", rendendo possibile un clima relazionale sereno e collaborativo.

Per la quasi totalità degli studenti e delle studentesse gli interventi didattico-formativi programmati in ogni ambito disciplinare sono stati corrisposti con esiti soddisfacenti.

Risultano interiorizzati i valori della convivenza civile, il rispetto delle identità, dei ruoli e delle funzioni specifiche a cui ciascuno è formalmente richiamato. Si ritiene pertanto che tutti gli studenti e le studentesse possano concludere il loro corso di studi liceale in maniera serena e proficua.

Durante il secondo anno gli studenti e le studentesse hanno svolto per un'ora alla settimana la compresenza della docente di inglese con un docente madrelingua. Hanno anche avuto l'opportunità di certificare le loro competenze nella lingua inglese (IGCSE e Cambridge B2 e C1) e francese (certificazione DELF B1 e B2) e di partecipare agli stage linguistici in Scozia, a Edimburgo durante il primo anno, in Inghilterra, a Londra durante il secondo anno, in Francia, a Rouen durante il terzo anno e in Inghilterra, a Bath durante il quarto anno. Ciò ha permesso ai ragazzi di migliorare le loro competenze nella lingua. Proprio per questi motivi possiamo dire che sono stati impegnati in progetti che hanno portato il loro curriculum di liceo classico ad avere una curvatura di tipo internazionale con un notevole sviluppo delle loro *soft skills*. In buona sostanza oltre allo studio delle lingue classiche gli studenti e le studentesse hanno acquisito una più che buona conoscenza delle lingue moderne.

Per quanto concerne la presenza di casi Bes, è stato adottato un PDP: per i dettagli specifici si rimanda alla documentazione a disposizione della commissione..

2. Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle *Indicazioni nazionali*, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**), così come recitano l'art. 11 c.3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari. Tale progettazione ha tenuto conto delle novità introdotte dal D.L. n. 127/2025 che regola il nuovo esame di maturità 2026. In particolare, il nuovo

esame verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità degli studenti. Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La formazione scuola-lavoro assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi. Il Curriculum dello studente diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale.

Funzione orientativa La nuova Maturità non è solo una verifica finale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma assume anche una funzione orientativa per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro: accompagna lo studente nelle scelte future, lo aiuta a valutare con più consapevolezza se continuare gli studi a livello universitario, nelle istituzioni AFAM o negli ITS Academy, oppure iniziare un percorso professionale. In tale chiave orientativa rientra anche la nuova denominazione dei PCTO (vedi sotto).

Validità dell'esame di maturità L'esame è considerato valido solo se il candidato svolge regolarmente tutte le prove previste.

Colloquio orale rinnovato. Cambia il colloquio orale: dalla Maturità 2026 il colloquio si svolge su quattro discipline scelte annualmente dal Ministero. Ogni anno il Ministero individua, entro il mese di gennaio, le discipline oggetto della seconda prova tra le materie caratterizzanti i percorsi di studio la disciplina oggetto di una eventuale terza prova scritta per specifici indirizzi di studio, le quattro discipline oggetto del colloquio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio stesso.

Per gli istituti professionali continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni vigenti. Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Nuova composizione per le commissioni d'esame La riforma prevede una commissione ogni due classi, con cinque membri: un presidente esterno, due membri esterni e due interni. Introduce, inoltre, una formazione specifica per i commissari.

Dai PCTO alla Formazione Scuola-Lavoro I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono stati ridenominati "formazione scuola-lavoro", per evidenziare la stretta relazione che deve esservi tra formazione scolastica e mondo del lavoro. La formazione scuola-lavoro si connette alla funzione orientativa dell'esame di maturità, in quanto propone esperienze che aiutano a sviluppare competenze trasversali e a orientare le scelte post-diploma.

Valutazione Per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti.

2.1 Finalità educative:

- sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;
- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella civitas, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multi-etnica e multiculturale attuale.

2.2 Obiettivi cognitivi comuni:

- elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3 Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica:	Conoscere i contesti storico-culturali delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Esser capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
Area storico-filosofica:	Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici. Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso. Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico. Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca. Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale.

2.4 Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica:	✓ Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerentemente argomentato ✓ Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica ✓ Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite
Area psico-motoria:	✓ Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative) ✓ Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle attività praticate e dei giochi di squadra ✓ Conoscere le tecniche simbolico espressive e le forme gestuali impostate sui ritmi musicali ✓ Conoscere il regolamento degli sport praticati ✓ Conoscere la terminologia specifica ✓ Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione

2.5 Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla

- **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ha stimolato l'attenzione, gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato
- **il dialogo maieutico**
- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione),
- **l'analisi** di casi-problema, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi,
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopie, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

2.6 Metodologia CLIL

In riferimento all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe ha individuato quale DNL oggetto di metodologia CLIL la disciplina storia. I contenuti affrontati in forma modulare secondo la metodologia CLIL saranno indicati nel programma disciplinare.

2.7 Traguardi di competenza (PECUP all. A DPR 89/2010)

In considerazione dell'orientamento del Liceo classico, i docenti del Consiglio, per consentire agli studenti di raggiungere i traguardi di competenze previsti per tale indirizzo, mediante l'acquisizione di contenuti e metodi, hanno deliberato, nel corso dell'anno scolastico, di sviluppare le tematiche inserite nel prospetto di seguito riportato.

TRAGUARDI DI COMPETENZA (PECUP All. A DPR 89/2010)
COMUNI A TUTTI I LICEI
• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
 - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
 - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
 - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
 - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.
- SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO)**

- conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità;
- aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024).

PROGRAMMAZIONE COORDINATA DI EDUCAZIONE CIVICA (*)

CLASSE 4A int - A.S. 2025/2026

CLASSE: 4 A Int.

AREA CURRICOLARE: RISULTATI ATTESI (COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE)

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione</i>	Lingua e letteratura Italiana La Costituzione è un nome femminile: le madri costituenti e la Resistenza delle donne. Lingua e cultura greca La figura di Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero (letture da Platone, <i>Apologia di Socrate e Critone</i>). Il	Lingua e letteratura italiana (4 ore) Competenze 1-2 Lingua e cultura greca (2 ore) Competenza 3 Lingua e cultura latina (4 ore) Competenza 3 <i>Compresenza con Diritto</i>

	Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	tema della libertà di opinione nella Costituzione della Repubblica italiana (art. 21) e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (art. 11). Lingua e cultura latina “Servi sunt”: schiavitù antiche e moderne. Il lavoro nella Costituzione della Repubblica italiana. Lo Statuto dei lavoratori. I martiri del libero pensiero sotto il principato: gli Stoici, CremuzioCordo. Il tema della libertà di opinione nella Costituzione della Repubblica italiana (art. 21) e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (art. 11). Inglese La figura femminile nel corso del secolo scorso La politica del Regno Unito negli ultimi 20 anni. Storia Il giuspacifismo e la “Ragione bellica”. Riflessione a partire dalla lettura e analisi del seguente testo: Tommaso Greco: Critica della Ragione bellica. Laterza, Bari-Roma 2025. Dal pacifismo giuridico kantiano all'Unione Europea come sistema normativo sovranazionale. Tappe storiche, istituzioni, scopi, funzionamento e problemi aperti (deficit democratico, parametri finanziari di Maastricht, Brexit, gestione dei richiedenti asilo) dell'U.E. Le relazioni internazionali. I conflitti in Medio Oriente e il confronto Oriente-Occidente. Riflessione a partire dalla visione del film documentario “No Other Land” (2025) ad opera di un collettivo israelo-palestinese e dalla	Inglese (2 ore) Storia (5 ore) Competenza 1-2
--	--	--	--

		lettura del saggio di Arturo Marzano "Questa terra è nostra da sempre", Laterza, Roma-Bari, 2025. La Costituzione italiana. Storia, composizione, struttura e principi fondamentali.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i> Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i> Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i> Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i> Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>	Scienze Naturali Applicazioni ed effetti delle biotecnologie sulla salute e sull'ambiente. Scienze Motorie Principi di base dell'educazione stradale Storia dell'Arte Legislazione dei beni culturali evoluzione legislativa e tutela dei beni culturali e paesaggistici. Elementi di progettazione museale, esempi di architettura contemporanea museale e di spazi espositivi Matematica Borsa valori. Idee e opportunità economiche	Scienze Naturali (4 ore) Competenze 5-6 Scienze Motorie (4 ore) Storia dell'Arte (**4 ore) Competenze 7, 9 <i>Compresenza con diritto</i> Matematica (2 ore) Competenza 8 <i>Compresenza con diritto</i>
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i> Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i> Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i</i>	Matematica Big Data e Intelligenza Artificiale: sviluppo, rischi e opportunità	Matematica Competenze 10,11,12 (2 ore)

	<i>dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>		
--	---	--	--

(*) La Programmazione coordinata di educazione civica è stata aggiornata ai sensi del D.M. n. 183/2024 e del nuovo Curricolo di Istituto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica approvato dal Collegio dei docenti con Delibera n. 8 del 12.11.2024.

(**) Come d'intesa con la Dirigente Scolastica, nelle more dell'approvazione da parte del Collegio Docenti, si segnala che le ore di compresenza per la suddetta materia vanno da 4 a 1.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (DAL P.O.F. DI ISTITUTO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1-2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti
6	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.

8	Complete e puntuali.	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, e approfondite.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevoli, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E QUANTIFICAZIONE MINIMA

I percorsi di educazione civica potranno essere effettuati in diversi modi: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari o unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate dal singolo docente o attività laboratoriali di gruppo. La valutazione potrà assumere una pluralità di forme: questionario a risposta multipla o aperta, valutazioni orali condotte dal singolo docente, elaborati scritti o orali, singoli o di gruppo. Tutte le valutazioni potranno essere registrate dai docenti titolari dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e verranno comunque raccolte dal coordinatore di ed. civica che le proporrà in sede di scrutinio nella configurazione di voto unico.

AREA PROGETTUALE: Ampliamento dell'offerta Formativa

Il consiglio di classe ha già predisposto la partecipazione degli studenti e delle studentesse a spettacoli teatrali e cinematografici, mostre fotografiche (World Press Photo), convegni (L'evoluzione delle politiche di genere e l'Intelligenza Artificiale), progetti (Progetto lettura) altamente significativi in materia di formazione delle competenze di cittadinanza e si riserva di aderire ad ulteriori iniziative che riterrà interessanti e formative, provenienti dal territorio.

2.9 Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)

In conformità con le Linee guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022 e D.M. 183/2024) e secondo le indicazioni operative fornite dalla Nota ministeriale n. 6013 del 17 novembre 2025, la classe ha svolto durante l'ultimo anno di corso il modulo curricolare di 30 ore di orientamento formativo. Tali attività sono state finalizzate a supportare gli studenti nella transizione verso l'istruzione superiore o il mondo del lavoro, promuovendo una riflessione critica sulle competenze acquisite nel corso del quadriennio liceale.

L'orientamento costituisce un elemento strutturale e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita, secondo la prospettiva del *lifelong learning* raccomandata dalla più recente legislazione europea. La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricula scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile).

Il nostro Istituto ha strutturato i moduli curricolari di orientamento nelle due macroaree di orientamento formativo e informativo, per un totale di 30 ore curricolari raccordate. Il percorso, raccordato con i progetti di FSL e con il curriculum di Educazione civica nell'ottica di una didattica efficace e orientativa, è stato monitorato e formalizzato attraverso l'E-Portfolio all'interno della piattaforma Unica, garantendo la centralità dello studente nel processo di autovalutazione. In conformità alla citata Nota ministeriale, l'azione è stata coordinata dal Docente tutor in sinergia con il Consiglio di Classe, assicurando che ogni studente potesse individuare i propri punti di forza e documentare le esperienze più significative (il cosiddetto "Capolavoro"). Tali elementi costituiscono parte integrante del bagaglio informativo a disposizione della Commissione d'esame per la conduzione del colloquio.

Per l'a.s. 2025/2026, la classe 4^A internazionale ha partecipato alle seguenti attività formative e informative:

25/09/2025	al flacco con l'autore	"critica della ragion bellica"	2h
27/09/2025	Visita teatro Margherita		2h
13/10/2025	incontro "le lezioni della storia. Luciano Canfora e Laterza"		2h
05/11/2025	raccontazione teatrale		
	"Trachinie"		2h
28/11/2025	incontro con il prof. Pietro		
	Cataldi	(pomeridiano)	2h
11/12/2025	Salone dello studente		2h
19/12/2025	al flacco con l'autore "	nostalgia dolcissima e bastarda di ciò che non c'è	
	stato		2h
13/01/2026	raccontazione teatrale "Tanto vale divertirsi"		2h
22/01/2026	Al flacco con l'autore "Patto di		
	fedeltà"		2h
26/01/2026	"La memoria e il presente" Anna Foe, teatro piccinni		2h
30/01/2026	OpenDay politecnico di Bari		3h
07/02/2026	L'affido e l'adozione trovano C.A.S.A	Pinacoteca di bari	3h
10/02/2026	Giornata del ricordo. Manifestazione ufficiale alla legione allievi Finanziari		2h
20/02/2026	incontro con Michela Ponzani "le origini della costituzione italiana"		2h
9-14/02/2026		Stage linguistico a BATH	35 h

2.10 Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)

Le attività di Formazione scuola-lavoro (FSL, già PCTO) del Liceo "Orazio Flacco" sono integrate nel PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA come strumento fondamentale per l'acquisizione di competenze trasversali e per la maturazione di una coscienza civile consapevole. In linea con l'indirizzo umanistico, i percorsi sono stati declinati in macro-aree - culturale, scientifica, comunicativa e dell'impegno sociale- mirate a connettere i saperi

curricolari con esperienze dirette nel mondo delle istituzioni e delle professioni. Tale progettualità ha favorito negli studenti lo sviluppo di capacità critiche, di problem solving e di orientamento, elementi cardine per il proseguimento degli studi accademici e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

I percorsi sono proposti come metodologie didattiche per:

- 1) Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- 2) Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- 4) Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
- 5) Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale sociale ed economico del territorio

A tale riguardo il Consiglio di classe certifica che tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto nel secondo, terzo e quarto anno il monte orario di almeno 90 ore previsto dalla normativa vigente per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nei licei.

Per un quadro complessivo più preciso e dettagliato delle attività e del monte orario svolto dai singoli alunni si rimanda alla Tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.11 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui l'alunno ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, **sommativa**, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un preciso tempo didattico, ed ha guidato l'organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza - secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti - e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e di guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre), **colloqui orali**, **questionari strutturati e semi-strutturati**, **test**.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- la **validità**, ovvero consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso,
- l'**attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova,
- la **precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Lingua e letteratura Italiana** sono state svolte secondo le nuove tipologie

proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche di **Lingua e cultura latina** hanno riguardato la traduzione con quesiti a risposta aperta; quelle di **Lingua e cultura greca** la traduzione.

A seguito delle indicazioni fornite nel D.M. 1095 del 21/11/2019 sulla Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato, il Dipartimento disciplinare ha adottato per le prove scritte di Italiano dell'intero triennio una griglia di valutazione, declinata in Competenze, Indicatori, Descrittori e punteggi, specifica per ogni tipologia prevista dall'Esame di Stato, per valutare conoscenze, abilità e competenze. Le suddette griglie, con la votazione espressa in centesimi e ventesimi, vengono allegate al presente Documento.

Per la prova scritta di Latino strutturata secondo i modelli della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato si allega la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento disciplinare secondo il QdR allegato al D.M.769 del 26/11/2018, Codice LI01 Liceo Classico.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025) (*)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).
2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività molto mediocri.
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti.
6	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.

8	Complete e puntuali.	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(Legge 30 ottobre 2008 n. 169; DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150/2024)

(Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni."

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026 sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
 3. svolgimento delle attività di Formazione Scuola Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
 4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.
- Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.
- Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità;
- Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

Descrittore "AUTONOMIA FORMATIVA E RESPONSABILITÀ NELL'ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI". A tale riguardo si integra l'incidenza dei seguenti comportamenti scorretti delle studentesse e degli studenti sul voto di profitto (Fascia di voto 1-2): Rifiuto volontario di svolgere la prova di verifica scritta; Uso del cellulare o di altri dispositivi digitali durante la prova di verifica scritta; Uso di materiali o testi cartacei durante la prova di verifica scritta.

La Tabella di voto del comportamento è stata altresì aggiornata in ottemperanza alle novità introdotte dalla L. 150/2024 - Elaborato critico per l'esame di Stato: nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

Voto in decimi	Partecipazione al dialogo culturale: atteggiamento partecipativo alle lezioni e alle attività poste in essere dall'Istituzione scolastica, inclusi i percorsi di FSL e le attività di orientamento realizzate in sede del Decreto M. 328 del 22/12/2022.	Assiduità frequenza scuola e in classe: assiduità nella frequenza delle lezioni, rispetto della puntualità nell'ingresso, limitazione delle uscite anticipate.	Rispetto delle regole: rispetto del Regolamento d'Istituto e scrupolosa osservanza dei doveri in esso contenuti (puntualità nella consegna delle giustifiche, cura e rispetto delle suppellettili e delle attrezzature, pulizia dei locali, divieto di fumo e utilizzo del cellulare), rispetto delle persone, capacità relazionali e collaborazione con docenti e i compagni.	Autonomia operativa e responsabilità nell'adempimento degli impegni scolastici: puntualità nell'assolvimento degli impegni di studio, rispetto delle consegne e delle scadenze, autonomia nello svolgimento delle attività, responsabilità nell'utilizzo degli strumenti informatici.
Voto 10	Attiva e propositiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli

Voto9	Attiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno	Piene
Voto8	Corretta	Frequenza regolare (numero di giorni di assenza >10 e ≤ 20, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 10)	Adeguate (sporadiche, richiami a carico, riferiti a mancanze di lieve entità)	Non sempre adeguate
Voto7	Passiva	Frequenza irregolare (numero di giorni di assenza >20, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >10)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari sul registro di classe; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti
Voto6	Assente o inadeguata	Frequenza saltuaria (numero di giorni di assenza >30, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >20)	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari sul registro di classe; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto insufficient	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 1 comma 5 Legge 150 dell'1 ottobre 2024) e al Regolamento d'Istituto.			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell'Allegato A (di cui all'**art.15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017**) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'**attribuzione del punteggio di fascia più alto** l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che, ai sensi della L. n. 150/2024, il punteggio più alto della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale novità è valida per gli ultimi tre anni del corso di studi.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;

- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;
- In caso di voto di condotta pari a 6;
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);
- In caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza delle attività di FLS o non abbia superato il relativo test;

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad **attività di volontariato** presso organismi ed associazioni *no profit* specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) Pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a *stage*, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- c) Conseguimento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- d) Conseguimento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) Diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale

3 Prove INVALSI

Le simulazioni delle prove INVALSI si sono svolte l'11 marzo 2026 per l'Italiano, il 06 marzo 2026 per la Lingua inglese, il 14 marzo 2026 per la Matematica.

4 Colloquio (Art. 22 O.M. n. 54/2026)

Ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n. 54/2026 il colloquio (disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di

responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia del colloquio allegata al presente documento.

Il Consiglio di Classe, peraltro, dopo il 15 maggio, entro la conclusione dell'anno scolastico, offrirà a tutti gli allievi la eventuale possibilità di sostenere una **simulazione del colloquio**.

Allegato n. 1

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA
PRIMA E PER LA SECONDA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità- Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
Indicatori specifici Analisi del testo	3. Competenze ideative e elaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressioni di giudizio e critiche valutazioni personali	Giudizi e valutazioni Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di punti di critica adeguati	3-1	
	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____ /100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____ /20

La Commissione

Il Presidente

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità – Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	1 Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali		a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e di elaborazione	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
		b. Espressione di giudizi e critiche valutazioni personali	Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
			Giudizie valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di punti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. 4 Competenze testuali specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso argomentativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunosa o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____ /100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____ /20

La Commissione

Il Presidente

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze Linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze Ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinenti; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso	15-14	
			numerosi, pertinenti e personali	13-11	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti funzionali al discorso	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7-5	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____ /100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____ /20

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)

CANDIDATO/A **CLASSE** **PUNTEGGIO TOTALE** **/20**

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circoscritta solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circoscritta a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

La Commissione

Il Presidente

.....
.....

Griglia valutazione Colloquio 2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline dell'oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario/e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in un'attrazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità in completo.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato 2

ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO **ESAME DI MATURITA' - GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI BES/DSA** **CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)**

ALUNNO/A	
COGNOME	
NOME	
Classe	
Sez.	
Anno Scolastico	

DIAGNOSI:.....

MISURE DISPENSATIVE ADOTTATE:

STRUMENTI COMPENSATIVI ADOTTATI:

Si allegano:

- copia del PDP;;
- griglie di valutazione personalizzate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale che affronta con giuste abilità tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale.	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1

AMPIEZZA PRECISIONE RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI VALUTAZIONE PERSONALE	E DEI	Sono richiamate le conoscenze apprese?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
	DI	Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
	E		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
			Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
			Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
				/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE PUNTEGGIO	DI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di spessore critico	5	
		Buona argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto inerenti	4	
		Sufficiente argomentazione della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3	
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta con esempi non chiari o non pertinenti	2	
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta	1	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5	
		Sviluppo logico dei concetti buono	4	
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3	
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2	
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1	
RICCHEZZA PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5	
		Il lessico specifico è corretto, adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4	
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3	
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo- sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1	
AMPIEZZA PRECISIONE RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5	
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4	
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3	
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2	
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1	
			/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE PUNTEGGIO	DI
		Eccellente esposizione con esempi a supporto di spessore critico	5	
		Buona esposizione con esempi a supporto inerenti	4	
		Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3	
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o non pertinenti	2	
		Lacunosa esposizione	1	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5	
		Sviluppo logico dei concetti buono	4	
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3	
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2	
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5	
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4	
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3	
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1	
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5	
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale dei concetti	4	
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione semplice dei concetti	3	
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione errata dei concetti	2	
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Assenza di argomentazione	1	
			/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Inadeguata comprensione del testo	1	
	• Lacunosa comprensione del testo	2	
	• Parziale comprensione del testo	3	
	• Essenziale comprensione del senso generale del testo, nonostante alcuni fraintendimenti	4	
	• Adeguata comprensione del senso complessivo del testo	5	
	• Comprensione del testo completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancata o errata individuazione di strutture morfosintattiche fondamentali	1	
	• Accettabile individuazione di fondamentali strutture morfosintattiche, pur con alcuni errori e/o omissioni	2	
	• Corretta individuazione delle strutture morfosintattiche, pur con qualche imprecisione	3	
	• Pieno riconoscimento delle strutture morfosintattiche	4	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Inadeguata comprensione del lessico specifico	1	
	• Corretta identificazione del significato dei vocaboli più significativi e delle parole chiave presenti nel testo	2	
	• Piena comprensione del lessico specifico	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Decodifica e ricodifica gravemente scorrette	1	
	• Traduzione sostanzialmente corretta nei suoi passaggi essenziali, se pure inficiata da alcuni errori	2	
	• Corretto utilizzo dei codici espressivi della lingua italiana nel processo di ricodifica del testo in lingua originale	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti inadeguati	1	
	• Contenuti generalmente corretti	2	
	• Contenuti adeguatamente pertinenti	3	
	• Contenuti corretti, pertinenti e ben argomentati	4	
PUNTEGGIO TOTALE			____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo accettabile.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo adeguato i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza con sicurezza i relativi metodi.	5	
Capacità utilizzare e ricordare conoscenze acquisite; padronanza lessicale, semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Utilizza e raccorda in modo inadeguato le conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia. Si esprime in modo preciso e sicuro, sia sul piano lessicale che quello semantico, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo accettabile i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare adeguate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare esaustive argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità inadeguato.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un parziale livello di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un accettabile livello di maturazione; è generalmente in grado di assumere decisioni autonome ed effettuare scelte personali consapevoli.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un significativo livello di maturazione, autonomia e responsabilità; è generalmente capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un notevole livello di autonomia e maturazione personale; sa gestire scelte e responsabilità in modo pienamente consapevole.	5	
Punteggio totale della prova				__/20

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative”
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 – LINEE GUIDA
- D.M. B.E.S. del 27 dicembre 2012
- O.M. Esame di maturità n. 54 del 26 marzo 2026.
- D.M 28/2026
- Nota 2860 su Esami di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- LINEA GUIDA sulla gestione dei Disturbi specifici dell’apprendimento (aggiornamento ed integrazioni 20 gennaio 2022).

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

() I contenuti dei programmi disciplinari, letti e sottoscritti dagli studenti e di seguito allegati, risultano aggiornati alla data del 15.05.2025. Pertanto, i Docenti del Consiglio di classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.*

Programma di Religione Cattolica

Classe 4 sez. A int
Anno Scolastico 2025/2026

L'uomo e il (rapporto con il) male: la Responsabilità individuale e collettiva.
Il Dolore come espressione di sé. Lett. da Byung-Chul Han, La società senza dolore.

Bioetica - concetto di "Dignità di Persona Umana" (nella Dottrina Sociale della Chiesa).
Bioetica - Legge 194/78: «Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza».

Bioetica – Il "Comitato Nazionale per la Bioetica" (istituzione e analisi di alcuni quesiti)
Bioetica – La maternità surrogata come reato universale - Legge 169/2024

Etica Sociale - Le "strutture di peccato" secondo la DSC.
Etica Sociale – La Famiglia, esperienza di cura, comunicazione di sé e spazio di libertà.
Etica Sociale – "Costruire la Pace: comprendere i conflitti per educare alla convivenza" –
Percorso di analisi, riflessione e confronto sui conflitti contemporanei per promuovere una cultura della pace e della convivenza.

Futuro e scelte – Attività di orientamento finalizzata alla costruzione di scelte antropologicamente orientate.
Futuro e scelte – "Chi voglio diventare?": identità e progetto di vita. Il concetto di vocazione.

Relazioni e affettività

- ☐ L'Amore come "Eros, Agape e Philia" Benedetto XVI – Rif. Lett. enc. "Deus Caritas Est" (2005).
- ☐ Principi e fondamenti dell'amore coniugale, Paolo VI – Rif. Lett. enc. "Humane Vitae" (1968).
- ☐ La Famiglia nella Chiesa, Papa Giovanni Paolo II – Rif. Lett. enc. "Familiaris Consortio" (1981)
- ☐ L'Amore nella Famiglia, Papa Francesco – Rif. Lett. enc. "Amoris Laetitia" (2016)

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE IV SEZ. Aint.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

L'ETA' DEL ROMANTICISMO IN EUROPA

Definizione e caratteri del Romanticismo.

I temi del Romanticismo europeo e la scissione io-mondo.

ALESSANDRO MANZONI

La genesi dei Promessi sposi e le fasi della sua elaborazione

I PROMESSI SPOSI

La struttura e l'organizzazione della vicenda

Il sistema dei personaggi

Il punto di vista narrativo

I temi principali del romanzo

L'ideologia religiosa; il problema del male e il tema della Provvidenza;

L'allegoria della vigna di Renzo

La conclusione del romanzo

GIACOMO LEOPARDI

La vita

Il pensiero

La poetica del vago e dell'indefinito

L'evoluzione del concetto di Natura

Il potere consolatorio delle illusioni: il "pessimismo storico"

La filosofia negativa: il "pessimismo cosmico"

Solidarietà e fratellanza nella *Ginestra*

Dai Canti

L'infinito

La sera del dì di festa

Il passero solitario

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

La sera del dì di festa

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A Silvia

A se stesso

La ginestra, o il fiore del deserto

Dalle Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Plotino e Porfirio

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez

Dallo Zibaldone

La teoria del piacere
Il vago, l'indefinito e la rimembranza
Indefinito e infinito
L'antico
Indefinito e poesia

L'ETA' POSTUNITARIA

Le strutture politiche, economiche e sociali
Le ideologie
Le istituzioni culturali
Gli intellettuali
L'idea di progresso: il "darwinismo sociale".
Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

TESTI

E. Zola: Il romanzo sperimentale
E. Praga : Preludio
G. Verga: Prefazione a Eva
G. Verga: Dedicatoria a Salvatore Farina

GIOVANNI VERGA

La vita
I romanzi preveristi
La svolta verista
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
L'ideologia verghiana
Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

I Malavoglia

Il progetto letterario e la poetica
La struttura e la vicenda
Il sistema dei personaggi
Il tempo e lo spazio
Mondo arcaico e mondo moderno

TESTI

Da I Malavoglia.

Prefazione: i Vinti e la fiumana del progresso
Testi in antologia dai capp. I, IV, VII, XV

DA Vita dei campi

Rosso Malpelo
Fantasticherie
La lupa

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

La visione del mondo decadente
La poetica del Decadentismo
Temi e miti della letteratura decadente
Decadentismo e Naturalismo

Baudelaire e i poeti simbolisti: L'albatro e la perdita dell'aureola

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita

L'estetismo e la sua crisi

I romanzi del Superuomo

Le Laudi

TESTI

Da Il Piacere

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

La conclusione del romanzo

Da Alcyone:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

I pastori

Da Le vergini delle rocce

Il programma politico del superuomo

GIOVANNI PASCOLI

La vita

La visione del mondo

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

TESTI

Da Myricae

Il Lampo

L'assiuolo

Temporale

Novembre

X agosto

Lavandare

Da Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Dall fanciullino

Una poetica decadente

IL PRIMO NOVECENTO

La situazione storica e sociale in Italia

Ideologie e nuova mentalità

Le caratteristiche della produzione letteraria

La stagione della avanguardia e la lirica del primo novecento in Italia

Il Futurismo; i Crepuscolari; i Vociani

TESTI

F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista

A. Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!*

S. Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*

G. Gozzano: *La Signorina Felicita ovvero la felicità*

LUIGI PIRANDELLO

La vita

La visione del mondo

La poetica

Le novelle

I romanzi

Il teatro

L'ultimo Pirandello

TESTI

Da Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

Ciàula scopre la luna

Da L'Umorismo

Un'arte che scompone il reale

Da Uno, nessuno e centomila

Nessun nome

Da Il fu Mattia Pascal

Brani in antologia tratti dai capp. VIII; IX; XII; XIII; XVIII

ITALO SVEVO

La vita

La cultura di Svevo

I primi romanzi: Una vita e Senilità

La coscienza di Zeno:

- genesi e caratteristiche strutturali
- la dialettica tra autocoscienza e false rappresentazioni di sé
- il ruolo della psicanalisi
- malattia e salute

TESTI

Una vita

Le ali del gabbiano

Senilità

Il ritratto dell'inetto

La trasfigurazione di Angiolina

La coscienza di Zeno

La salute 'malata' di Augusta

Il fumo

La morte del padre
Le resistenze alla terapia e la “guarigione” di Zeno
La profezia di una apocalisse cosmica

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

<u>AMBITO</u>	<u>CONTENUTI</u>
<u>Costituzione</u>	La Costituzione è un nome femminile: le madri costituenti e la Resistenza delle donne.

Programma di lingua e cultura latina

Testi in adozione:

M. Bettini, Homo sum Civis sum, vol. 2, Sansoni per la Scuola

M. Bettini, Homo sum Civis sum, vol. 3, Sansoni per la Scuola

G. Turazza – M. Reali, Competenze per tradurre, Loescher Editore

Letteratura con testi (i testi indicati si intendono affrontati in lingua, laddove non espressamente segnalato)

Modulo 1

L'età di Augusto: la storiografia

Tito Livio: dati biografici, Ab Urbe condita, metodo storiografico, mondo concettuale e stile

- Ab Urbe condita, praefatio 1-2
- Ab Urbe condita, XXII,47-49 (con analisi del testo in traduzione)
- Ab Urbe condita XXI, 4, 1-6
- Ab Urbe condita XXVI, 3
- Ab Urbe condita XXXI, 1

Modulo 2

L'età giulio – claudia da Tiberio a Nerone: intellettuali e potere nella prima età imperiale

Seneca: dati biografici, Dialoghi, Trattati, Epistulae morales ad Lucilium, Divii Claudii

Apocryphos, Tragedie, mondo concettuale e stile

- Epistulae ad Lucilium 1, 1-2
- De brevitate vitae 1, 1-2
- Epistulae ad Lucilium 47, 10-12
- Consolatio ad Marciam 3, 1-2
- De constantia sapientis 5, 1-4
- De otio 3
- Medea, vv. 537-578 (in traduzione)

Approfondimento sulla schiavitù nella Roma antica

Modulo 3

L'evoluzione dell'epica nell'età giulio-claudia

Lucano: dati biografici, Bellum Civile, mondo concettuale, personaggi e stile

- Bellum Civile 1, 1-66 (in traduzione)

Modulo 4

Lo sperimentalismo petroniano

Petronio: dati biografici (lettura in traduzione di Tacito, Annales XVI, 18-19), il Satyricon:

trasmissione e tradizione del "romanzo", struttura e modelli, concezione del tempo, dello spazio e tema del labirinto, sperimentalismo linguistico e stilistico

- Satyricon 29 (Descrizione della casa di Trimalchione)
- Satyricon 32-33 (L'ingresso di Trimalchione alla cena)
- Satyricon 36 (Lussi e stravaganze durante la Cena Trimalchionis)
- Satyricon 39 (Chiacchiere durante il banchetto)
- Satyricon 54 (Una caduta inopportuna)
- Satyricon 72 (Un tentativo di fuga)
- Satyricon 111-112 (La matrona di Efeso) in traduzione

Modulo 5

L'età dei Flavi: la retorica

Quintiliano: dati biografici, opere perdute, Institutio oratoria, mondo concettuale e stile, "Quintiliano e la politica dei Flavi" di I. Lana (lettura critica)

- Institutio oratoria I, 1, 12-14
 - Institutio oratoria II, 10, 1-3 (Cause della corruzione dell'eloquenza)
 - Institutio oratoria X, 2, 1-3 (Il principio di imitazione)
 - Institutio oratoria XII, 1, 1-5 (L'oratore, vir bonus dicendipertus) in traduzione
- Approfondimento sulla "scuola" a Roma

Modulo 6

L'età dei Flavi: l'epigramma

Excursus sul genere epigrammatico greco-latino

Marziale: dati biografici, Epigrammi, poetica e stile

- Epigrammata I, 10
- Epigrammata III, 8
- Epigrammata VI, 15
- Epigrammata XII, 18

Modulo 7

L'età dai Flavi a Traiano: la satira

Giovenale: dati biografici, Saturae, poetica e stile

- Saturae 1, 1-80 (in traduzione)
- Saturae 6, 1-20

Modulo 8

L'età dai Flavi a Traiano: la storiografia

Tacito: dati biografici, Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae, Annales, mondo concettuale e stile

- Agricola 30-32 (in traduzione)
- Germania 4, 1
- Dialogus de oratoribus 41, 5
- Historiae V, 2- 5 (in traduzione)
- Annales I, 1
- Annales XIV, 3

Approfondimento sui personaggi del Dialogus, sul determinismo geografico e il concetto di Urvolk

Lingua: durante il corso dell'anno scolastico l'analisi dei testi è stata occasione di revisione delle principali regole sintattiche

Modulo di Educazione Civica

- Homo sum: riflessione sui diritti umani nel mondo antico
- Servi sunt: schiavitù antiche e moderne
- Il lavoro nella Costituzione della Repubblica Italiana
- Lo statuto dei lavoratori

Programma di lingua e letteratura Greca

4°A internazionale
a.s 2025/2026

LETTERATURA

-L'oratoria

-Lisia

Un marito tradito-Per l'uccisione di Eratostene (6-26)

Un marito costringe l'ancella a rivelare il tradimento della moglie-Per l'uccisione di Eratostene

Seppellire i morti é un dovere-Epitafo

Esordio dell'orazione contro Eratostene-Contro Eratostene

La condanna a morte del fratello Polemarco-Contro Eratostene

-Demostene

La missione di Atene-Per la corona

Spetta ad Atene salvare la grecia-Filippiche

-Isocrate

Il primo ratto di Elena-Encomio di Elena

-La filosofia

-Platone

Scorte beve la cicuta-Fedone

Il giudizio delle anime-Fedone

-La commedia di mezzo e la commedia nuova

-Menandro

-Il periodo ellenistico

-Callimaco

Il prologo contro i Telchini-Aitia fr.1 Pfeiffer vv.1-38

Giuramento d'amore-Epigrammi A.P. V 6

Παρακλαυσιθρον a Conopio-Epigrammi A.P. V 23

Odio il poema ciclico-Epigrammi XII 43

-Apollonio Rodio

La notte insonne di Medea-Argonautiche III 616-644,744-824

-La poesia bucolica

-Teocrito

-La storiografia ellenistica

-Polibio

La teoria delle costituzioni-Storie VI 4,2-9 passim

La costituzione romana-Storie BI 12-14

Ogni cosa è destinata a finire-Storie VI 57

-Plutarco

Versioni contrastanti sulla morte di Archimede-Vita di Marcello

Timoclea-Vita di Alessandro

Storia e biografia-Vita di Alessandro 1

L'elogio del matrimonio-Amatorius 23-24 passim

Programma di lingua e cultura straniera inglese

Anno scolastico 2025/2026

LICEO CLASSICO CON INDIRIZZO INTERNAZIONALE

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	
LIBRO DI TESTO	Performer 2 vol A. M. Spiazzi-Tavella ed. Zanichelli	
CLASSE	IV A quad. Internazionale	
Modulo		Contenuti di Letteratura
1 The Victorian Age Historical and Social Background		- C. Dickens and the social commitment - C. Bronte : love and passion - R. Louis Stevenson : life and works - Oscar Wilde and the Aestheticism
2 The Twentieth Century Historical and Social Background The Age of Anxiety Modernism		- David Herbert Lawrence : life and works - James Joyce : life and works - Virginia Woolf : life and works - George Orwell and the Dystopian Novel - The Theatre of the Absurd - Samuel Beckett and the Existentialism

Analisi e lettura dei seguenti testi letterari :

- C. Dickens : ‘ Oliver Twist ‘
- C. Brontee : ‘ J. Eyre’
- R. Louis Stevenson : ‘The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde’
- Oscar Wilde : ‘ The Picture of Dorian Gray’
- David Herbert Lawrence : ‘ Sons and Lovers ‘
- James Joyce : ‘ Dubliners’
- Virginia Woolf : ‘ Mrs Dalloway’
- George Orwell : ‘ Animal Farm’ ‘ 1984’
- The Theatre of the absurd : Samuel Beckett : ‘ Waiting for Godot’

Educazione civica:

Causes and consequences of Brexit

The Suffragettes - V. Woolf : “ A room of one’s own “ The women’s question

Programma di lingua e cultura straniera francese

Anno scolastico 2025/2026

LICEO CLASSICO CON INDIRIZZO INTERNAZIONALE

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE
LIBRO DI TESTO	"Plumes vol. 1-2 " (di Vicari/Bonini/Bachas/Jamet Ed. Valmartina)
CLASSE	IV A internazionale
Modulo	Contenuti Letteratura
1 Le Romantisme	- Introduction au Romantisme - Chateaubriand (vie et œuvres) - Lamartine (vie et œuvres) - Victor Hugo (vie et œuvres) - Introduction au Réalisme - Gustave Flaubert (vie et œuvres)
2 Vers une nouvelle société : entre deux siècles	- Introduction sur le Symbolisme et le Parnasse - Charles Baudelaire (vie et œuvres) - Introduction au Naturalisme - Émile Zola et l’Affaire Dreyfus - Introduction au XXème siècle
3 Le XXème siècle	- Les avant-gardes littéraires et la Belle époque - Marcel Proust (vie et œuvres) - Guillaume Apollinaire (vie et œuvres) - Introduction à l’existentialisme - Albert Camus (vie et œuvres) - Le théâtre de l’absurde - Samuel Beckett et Eugène Ionesco (vie et œuvres)

Analisi e lettura dei seguenti testi letterari :

- Textes tirés de « René » - « Un état impossible à décrire » de Chateaubriand (pag. 330)
- Textes tirés de « Les Méditations » - « Le lac » de Lamartine (pag. 342)
- Textes tirés de « Les Contemplations » - « Demain dès l'aube » de Hugo (pag. 372)
- Textes tirés de « Les Misérables » - « La mort de Gavroche » de Hugo (pag. 380)
- Textes tirés de « Madame Bovary » - « Charles et Rodolphe » de Flaubert (pag. 40-41)
- Textes tirés de « Madame Bovary » - « Le bal » de Flaubert (pag. 36)
- Textes tirés de « Les fleurs du mal » - « L’Albatros » ; de Baudelaire (pag. 84)
- Textes tirés de « Les fleurs du mal » - « Correspondances » ; de Baudelaire (pag. 90)
- Textes tirés de « A la recherche du temps perdu » - « La petite madeleine » de Proust (pag. 181)
- Textes tirés de « Alcools » - « Le Pont Mirabeau » de Apollinaire (pag. 140)

Educazione civica:

La Costituzione francese del 1958

Visione film:

“L’ufficiale e la spia”

“Les misérables”

PROGRAMMA DI STORIA

LICEO CLASSICO STATALE "QUINTO ORAZIO FLACCO"
ANNO SCOLASTICO 2025-2026
CLASSE IV A internazionale

Testi adottati:

Prosperi et alii, *Civiltà di memoria*, voll. 2 e 3

L'imperialismo.

La spartizione dell'Africa. L'Asia: India, Indocina e Cina.

L'Italia giolittiana.

La crisi di fine secolo e l'avvento del governo di Giolitti. Le riforme giolittiane. Giolitti, i cattolici e i socialisti. Il decollo industriale. La guerra di Libia e la fine del giolittismo.

La rivoluzione russa.

Dalla rivoluzione di febbraio a quella di Ottobre. Dittatura e guerra civile. Dal "comunismo di guerra" alla NEP. La nascita dell'URSS e l'ascesa di Stalin.

La Grande Guerra

La tecnologia industriale e la macchina bellica. L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra. L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra. L'Italia in guerra. La guerra "totale". Lo sfinimento dei popoli e le proteste contro la guerra. L'intervento degli Stati Uniti ed il crollo degli imperi centrali.

Crisi dello stato liberale e avvento del Fascismo.

I problemi del dopoguerra in Italia. Il "biennio rosso". Il fascismo: lo squadristismo e la conquista del potere. La costruzione dello Stato Fascista.

L'Italia Fascista.

Il Fascismo come totalitarismo. Il regime e il paese. Cultura e comunicazioni di massa durante il Fascismo. La politica estera e l'Impero. L'antifascismo.

I totalitarismi

L'avvento del nazismo. Il Terzo Reich. Lo stalinismo. Le purghe staliniane. I piani quinquennali.

History in CLIL

The Second World War in Europe and East Asia Pacific

How did the Second World War in Europe develop?

To what extent had Nazi Germany gained control of Europe in 1940? Why was Germany unable to conquer Britain? Why did Hitler invade the Soviet Union in 1941? Why was the Battle of Stalingrad a turning point?

How did the Second World War in the Asia-Pacific develop?

How did US-Japanese relationships deteriorate? How successful was the Japanese attack on Pearl Harbor? Why were the Japanese successful in the initial stages of the war? Why was the Battle of Midway a turning point?

What was the impact of war on civilian populations in Europe and the Asia-Pacific?

What was the impact on civilians of the bombing of Britain (1940-41) and Germany (1943-45)?

How did Japanese control impact on people's lives? What were the experiences of civilian populations in Nazi-occupied Europe? How effective were resistance movements in Europe and the Asia-Pacific?

How did the Allies achieve victory over the Axis Powers?

What was the importance of the Allied advance through Italy? Why was Nazi Germany on the point of collapse by April 1945? Why were the Allies able to achieve victory over Japan? How did the Allies consolidate their victories in Germany and Japan?

Tra guerra fredda e integrazione europea.

Gli accordi di pace dopo la Seconda Guerra Mondiale. Il processo di Norimberga. Il dopoguerra in Europa: il piano Marshall. L'inizio della guerra fredda dal blocco di Berlino alla guerra di Corea. Lo scisma jugoslavo. La nascita dello Stato di Israele.

L'Italia nel dopoguerra

L'Italia dalla liberazione alla stesura della Costituzione. Nord e Sud dopo la guerra. L'assemblea Costituente. Le elezioni del 1948. La via del socialismo nel comunismo italiano.

Educazione civica

La giustizia internazionale a partire dal processo di Norimberga. Le radici culturali dei principi fondamentali della Costituzione Italiana.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

LICEO CLASSICO "O. FLACCO"

A.S 2025/26 CLASSE: IV A internazionale

Libro di testo: Il pensiero e la meraviglia-Veca, Picinali, Marzocchi -Zanichelli

HEGEL: i capisaldi del pensiero hegeliano

- Finito e infinito

- Ragione e realtà

- Il dibattito sul "giustificazionismo" hegeliano

- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

- La dialettica

- La Fenomenologia dello spirito: la coscienza; l'autocoscienza; stoicismo e scetticismo e la coscienza infelice

- Lo spirito oggettivo: il diritto astratto; la moralità; l'eticità

- La filosofia della storia

A.SCHOPENHAUER

- La vita

- Il mondo come rappresentazione

- Il mondo come volontà

- I falsi idoli dell'ottimismo: Dio, Stato, progresso

- Le illusioni della coscienza

- Le vie di liberazione dalla volontà

- La contemplazione estetica

- La compassione, l'ascesi

S.KIERKEGAARD

- Il "gioco" degli pseudonimi

- La vita di quel "singolo"

Vita estetica, vita etica, vita religiosa

LA SINISTRA HEGELIANA E KARL MARX

- I giovani hegeliani e Feuerbach

- Destra e sinistra hegeliana

- Feuerbach: la critica della ragione e della filosofia hegeliana

- Il cielo della politica e l'alienazione religiosa

- Il lavoro alienato

- La concezione materialistica della storia

- La teoria del modo di produzione capitalistico

- Rivoluzione e comunismo

L'ETA' DEL POSITIVISMO

- AUGUSTE COMTE

- La legge dei tre stati e il sistema delle scienze

- Dalla fisica sociale alla religione dell'umanità

FRIEDRICH NIETZSCHE

- Un filosofo della crisi

- Apollineo e dionisiaco

- La critica della tradizione e della modernità

- La genealogia della morale
- La morte di Dio e la grande salute
- Il superuomo
- L'eterno ritorno dell'uguale

SIGMUND FREUD

- Freud, Vienna e la cultura della crisi
- Il caso di Anna O e gli studi sull'isteria
- La definizione della teoria psicoanalitica
- La prima topica
- La scoperta della sessualità infantile
- Il disagio della civiltà

H.BERGSON

- Il tempo degli orologi e il tempo vissuto
- Le possibilità dell'esperienza concreta
- L'evoluzione creatrice

Hannah Arendt

- Una filosofa della politica
- Alle radici del totalitarismo
- Che cos'è la <banalità del male>?

KARL POPPER

- La critica dell'induzione
- Il principio di falsificabilità
- Il problema della demarcazione
- Il ruolo della filosofia in una società aperta

MARTIN HEIDEGGER

- Un filosofo influente e controverso
- Essere e tempo
- Il problema dell'essere e dell'esserci
- Essere nel mondo
- Comprensione, interpretazione , situazione emotiva
- L'esserci come essere-gettato
- L'esistenza inautentica
- La storia della metafisica come storia dell'oblio dell'essere

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE 4 A Internazionale quadriennale, A.S.2025-26

Testo: 5 Matematica. azzurro, terza edizione, Bergamini, Barozzi, Trifone; Zanichelli; appunti del docente.

LE FUNZIONI

- Funzioni reali di una variabile reale
- Classificazione delle funzioni
- Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Rappresentazione grafica di funzioni elementari
- Funzioni definite a tratti
- Dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, logaritmiche ed esponenziali
- Zeri di una funzione
- Studio del segno di una funzione.
- Funzioni pari e dispari, funzioni monotone
- Funzioni composte

ELEMENTI DI TOPOLOGIA IN R

- Intervalli
- Intorno di un punto
- Punti di accumulazione
- Punti isolati

IL LIMITE DI UNA FUNZIONE

- Il limite finito di una funzione in un punto
- Il limite infinito di una funzione in un punto
- Il limite per x che tende all'infinito

CALCOLO DEI LIMITI E FUNZIONI CONTINUE

- Operazioni sui limiti
- Le forme indeterminate
- Risoluzione delle forme indeterminate
- Definizione delle funzioni continue
- Funzioni continue
- I punti di discontinuità e loro classificazione
- Gli asintoti di una funzione
- Funzioni infinitesime e funzioni infinite
- Grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Il rapporto incrementale
- Significato geometrico della derivata
- Derivata delle funzioni elementari
- La derivata di una funzione in un punto
- Significato della derivata di una funzione in un suo punto
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivazione delle funzioni composte

IL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Studio del segno della derivata prima, funzioni crescenti e decrescenti
- Punti stazionari
- Massimi e minimi assoluti
- Massimi e minimi relativi
- Ricerca di massimi e minimi relativi di una funzione
- Punti di flesso orizzontali
- Derivata seconda.
- Concavità e convessità di una funzione
- Ricerca e studio dei punti di flesso a tangente obliqua
- Lo studio di una funzione e sua rappresentazione grafica

PROGRAMMA DI FISICA

CLASSE 4 A Internazionale quadriennale, A.S.2025-26ù

Appunti del docente

TRAIETTORIE DELLA FISICA 3ED - VOLUME 3 - ZANICHELLI EDITORE 2022, AMALDI UGO

LE CARICHE ELETTRICHE

- Elettrizzazione per strofinio
- Induzione elettrostatica
- I conduttori e gli isolanti
- Pendolino elettrico
- Elettroscopio
- Legge di Coulomb
- Principio di sovrapposizione delle forze elettriche
- Analogie e differenze tra la forza di Coulomb e la forza gravitazionale
- Distribuzione delle cariche elettriche sui conduttori
- Densità superficiale di carica

IL CAMPO ELETTRICO

- Il campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee di forza del campo elettrico
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il flusso del campo elettrico attraverso un elemento di superficie
- Teorema di Gauss
- Conseguenze del teorema di Gauss: distribuzione delle cariche su una superficie di un conduttore, campo generato da una distribuzione uniforme di cariche
- Lavoro del campo elettrico uniforme/lavoro del campo elettrico di una carica puntiforme (senza dimostrazione)
- L'energia potenziale elettrica
- Energia potenziale elettrica di un sistema di due cariche puntiformi
- Energia potenziale elettrica nel caso di più cariche
- Il potenziale elettrico
- Differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- La capacità di un conduttore
- Teorema di Coulomb
- Il condensatore piano
- Collegamento in serie e in parallelo di condensatori piani
- Lavoro di elettrizzazione-energia di un conduttore

LA CORRENTE ELETTRICA

- L'intensità della corrente elettrica
- Le leggi di Ohm
- Circuiti elettrici (cenni)
- Resistenze collegate in serie e in parallelo

IL CAMPO MAGNETICO

- Magnetici naturali e artificiali

- Le linee di campo magnetico
- Campo magnetico terrestre (cenni)
- Analogie e differenze tra il campo magnetico e il campo elettrico
- Determinazione del campo magnetico
- Forza elettromagnetica: interazione tra magneti e correnti
- Esperienza di Oersted
- Linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Interazioni tra correnti: la legge di Ampere
- Legge di Biot- Savart
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza di Lorentz

Educazione civica

Concetti generali di statistica: disegno sperimentale, campione, popolazione, tipi di variabili di interesse (qualitative e quantitative), grafici di sintesi (tabelle, istogrammi, torte, grafici a linee), media, moda, mediana, deviazione standard, errore standard, cenni della curva di Gauss.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Testo: Paolo Pistarà- **CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE**- Casa Editrice ATLAS

➤ **La chimica del carbonio**

Il carbonio e le sue ibridazioni; i gruppi funzionali; l'isomeria; le proprietà fisiche dei composti organici; la reattività delle molecole organiche; le reazioni chimiche.

➤ **Gli idrocarburi**

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; nomenclatura IUPAC; le proprietà fisiche chimiche degli idrocarburi saturi (reazione di combustione, reazione di alogenazione).

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; la nomenclatura degli alcheni e degli alchini; le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici: la struttura del benzene; la sostituzione elettrofila aromatica (generalità).

➤ **I derivati degli idrocarburi e i polimeri**

Gli alogenoderivati; le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.

Gli alcoli, i fenoli e gli eteri: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche (generalità).

Le aldeidi e i chetoni: nomenclatura; reazioni di addizione nucleofila e di ossidazione.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.

Gli esteri e i saponi. Definizione di ammine, ammidi, composti eterociclici, polimeri di sintesi.

➤ **Le biomolecole: struttura e funzioni**

I carboidrati: i monosaccaridi; il legame O-glicosidico e i disaccaridi; i polisaccaridi con funzione di riserva energetica e con funzione strutturale.

I lipidi: gli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfogliceridi, gli steroli e gli steroidi.

Le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine. Mioglobina ed emoglobina.

Le vitamine idrosolubili e i coenzimi.

➤ **Manipolare il genoma: le biotecnologie**

Le biotecnologie tradizionali e moderne; il clonaggio genico; gli enzimi di restrizione; la DNA ligasi; i vettori di clonaggio; la clonazione; la PCR e l'elettroforesi su gel; il DNA fingerprinting; la produzione biotecnologica dei farmaci; la terapia genica; le applicazioni delle biotecnologie.

Educazione civica

Gli IPA. Il caso del DDT e i bioinsetticidi

I colori delle biotecnologie.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE 4A internazionale

a.s. 2025-26

Testo in adozione: AA.VV., L'arte di vedere, vol.3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

LA GRANDE STAGIONE DEL NEOCLASSICISMO

Il pensiero illuminista e la nascita del gusto per l'antico. Le teorie di Winckelmann.

L'ideale neoclassico nella scultura di A. Canova (Amore e Psiche, le tre Grazie).

La pittura neoclassica: J.L. David, tra rivoluzione francese e periodo napoleonico (il Giuramento degli Orazi, la morte di Marat).

F. Goya (Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio 1808).

L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE. IL ROMANTICISMO

Romanticismo in Francia, Germania e Italia.

Il sublime in G. D. Friedrich (Viandante sul mare di nebbia) e in W. Turner (Incendio della Camera dei lords e dei comuni).

Theodore Gericault (la Zattera della Medusa, l'Alienata); Eugene Delacroix (Il Massacro di Scio, la Libertà che guida il popolo).

Francesco Hayez (gli ideali risorgimentali (la Meditazione, il Bacio)).

IL REALISMO

Il Realismo in Francia: la denuncia sociale.

G. Courbet (Gli spaccapietre).

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

Il sistema espositivo in Francia. L'arte del Salon e il Salon des refusés.

E. Manet, precursore dell'Impressionismo (Colazione sull'erba, Olympia).

Gli impressionisti e le loro mostre.

C. Monet (Impressione, sole nascente, la serie sulla Cattedrale di Rouen, le Ninfee).

LE TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE. ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

V. Van Gogh: le radici dell'Espressionismo (Notte stellata, Campo di grano con corvi)

P. Gauguin e l'esotico (la Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)

LE SECESSIONI e TENDENZE SIMBOLISTE

L'esperienza delle Secessioni in Europa.

La Secessione di Vienna e G. Klimt (Giuditta I, Giuditta II, Il bacio).

La secessione di Berlino. E. Munch (L'Urlo)

Il Simbolismo e G. Moreau (L'apparizione)

IL CROLLO DELLE CERTEZZE. L'ARTE DELLE AVANGUARDIE STORICHE

Le Avanguardie: contesto storico, origini, forme, caratteri.

Il Cubismo. P. Picasso (Les Femmes d'Alger, Guernica). L'Arte degenerata.

Il Futurismo. U. Boccioni (La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio).

Il Surrealismo. S. Dalì (La persistenza della memoria)

EDUCAZIONE CIVICA

Alle origini della legislazione dei beni culturali: Canova come fondatore dei principi di tutela dei beni culturali. Elementi di legislazione contemporanea dei beni culturali.

L'arte nella Costituzione: dall' 'Arte degenerata ' all'art.9, 21 e 33 della Costituzione.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LICEO GINNASIO “Q. ORAZIO FLACCO” BARI

A.S.: 2025/ 2026

CLASSE: IV[^]sez. A internazionale quadriennale

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli pratici:

- Potenziamentofisiologico generale
- Vari tipi di corse e saltelli in regime aerobico
- Esercizi di resistenza al lavoro
- Circuiti a tempo su stazioni fisse per l'allenamento delle capacità condizionali e coordinative.
- Esercizi di mobilità articolare e di tonificazione muscolare a corpo libero
- Esercizi di potenziamento muscolare degli arti inferiori e superiori a carico naturale
- Esercizi di coordinazione con la funicella.
- Esercizi di resistenza con la funicella.

Moduli teorici:

- Fair play
- I principi a cui attenersi, cosa significa in concreto
- Codice Europeo di etica Sportiva, esempi concreti di Fair Play nello sport
- Il fair Play finanziario, il doping finanziario.
- Approfondimento : visione del film “ Lezioni di sogni” di Sebastian Grobler 2011
- Il Doping, definizione, codice wada.
- Sostanze e metodi non leciti.
- Effetti desiderati ed effetti collaterali.

EDUCAZIONE CIVICA:

- **Educazione stradale.**
- Educazione stradale: il nuovo codice della strada, imparare a guidare, prestazione e personalità.
- Sensibilizzazione alla sicurezza in strada: visione del film “ Young Europe” dibattito e riflessione sul contenuto del video.